

IL SANNIO

Fondatore LUCA COLASANTO

QUOTIDIANO

IL PRIMO QUOTIDIANO DI BENEVENTO

De Lorenzo: «Basta con Delvino»

Data: 18-06-2008

“Ho commesso un errore, e pertanto chiedo scusa. Ma adesso bisogna trovare una soluzione, perchè il rapporto di fiducia con il comandante Delvino è venuto meno”. Giuseppe De Lorenzo indirizza il messaggio ai piani alti di Palazzo Mosti.

L'assessore comunale ha incontrato ieri mattina i componenti della commissione Mobilità per illustrare i dettagli della vicenda photored che, com'è noto, ha determinato nei giorni scorsi un forte scontro tra lo stesso assessore e il numero uno della polizia municipale. Nel mirino dell'assessore la determina dirigenziale numero 76 dello scorso 26 maggio con la quale il comandante dei vigili urbani ha assegnato a una ditta casertana il servizio di “Affidamento a mezzo trattativa privata della localizzazione di n.14 strumenti fissi di rilevazione di infrazioni al codice della strada”.

Un atto giunto a sorpresa, perchè non ci si attendeva che Delvino affidasse l'incarico dopo che la Giunta comunale, nei mesi scorsi, aveva varato una delibera di indirizzi che di fatto allontanava l'arrivo in città dei dispositivi per la segnalazione di infrazioni commesse dagli automobilisti ai semafori. E non a caso la gara indetta a seguito di quella delibera andò deserta.

“Stavo cercando di ricostruire un rapporto di proficua collaborazione con il comandante – racconta De Lorenzo – Ce la stavo mettendo tutta, e lui mi assicurava piena collaborazione in tal senso. Ma ho dovuto prendere atto amaramente che mentre a me la mattina diceva una cosa, la sera lavorava in direzione esattamente contraria. Ed è evidente che così non si può andare avanti. La commissione – riferisce l'assessore – ha analizzato la questione insieme al sottoscritto con uno spirito costruttivo di cui devo dare pubblicamente atto. Ebbene, anche i consiglieri di opposizione hanno rilevato che la determina di Delvino presenta fortissimi elementi di perplessità, a dir poco. Credo a questo punto che la vicenda esuli dalle mie responsabilità, che pure, ribadisco, mi assumo per intero relativamente all'errore iniziale commesso sulla scorta di un curriculum che parlava innegabilmente a favore di Delvino. Adesso – aggiunge De Lorenzo – la decisione passa al sindaco e alla giunta”.

Nel corso della riunione di commissione si è riferita anche la circostanza che il dirigente della polizia municipale abbia manifestato nei giorni scorsi contrarietà al progetto di videosorveglianza del centro storico promosso dall'assessore comunale: “E' una iniziativa – dichiara De Lorenzo – che la città e in particolare i residenti ci chiedevano da tempo e che è stata molto apprezzata. Del resto, lo stesso Delvino era presente alla riunione istituzionale nella quale si decise di varare il progetto di sorveglianza con telecamere di Piazzetta Vari e zone limitrofe. Se aveva perplessità in merito avrebbe potuto e dovuto esprimerle in quella sede, non altrove”.

Come si esce dall'impasse? L'assessore, sollecitato in tal senso, traccia qualche possibile soluzione: “Per quanto riguarda la determina, sarebbe opportuno riunire una apposita conferenza dei servizi con la partecipazione del Segretario generale

del Comune e del dirigente del Settore legale, al fine di trovare la soluzione migliore al fine di scongiurare il rischio di un prevedibile contenzioso da parte della ditta affidataria del servizio. Quanto al ruolo di Delvino – conclude De Lorenzo – penso che si possa immaginare di trovargli una collocazione all'interno dei Sistemi di Staff, all'interno dei quali è stato assunto. Alla guida della Polizia municipale potrà così andare una professionalità interna al Corpo, senz'altro non ne mancano, e instaurare così finalmente un rapporto di correttezza che è l'elemento fondamentale".

Forti perplessità in merito alla determina dirigenziale sono state espresse anche dai consiglieri di minoranza. "La determina è illegittima e va immediatamente revocata dalla Giunta – afferma il consigliere di An, Fernando Petrucciano – Innanzitutto perchè le determine le emettono i dirigenti, e Delvino non lo è in quanto è un componente dei Sistemi di Staff del sindaco. Ma soprattutto perchè il cosiddetto dirigente Delvino ha ritenuto di emettere una determina dopo che una precedente gara per lo stesso servizio era andata deserta. Non essendoci stati nuovi atti di indirizzo, la determina non doveva esserci".

Questo articolo proviene da Il Sannio Quotidiano

<http://www.ilsannioquotidiano.it>

La URL per questo articolo è:

<http://www.ilsannioquotidiano.it/article.php?sid=36729>

Il Sannio Quotidiano

ISSN 1724-286X - P.I.: 01059160620

1999-2003 C Tutti i diritti sono riservati - Vietata la riproduzione, anche parziale, senza citare la fonte.